

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIES PRIVACY DATI PERSONALI



SCRIVICI

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Bitgap

CRYPTO
TRADING BOTTRY NOW
14 days free

NEWS LOCALI

NEWS VENETO

NEWS NAZIONALI

SPECIALI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMORA

8 FEBBRAIO 2022 | EY, IN 2021 INVESTIMENTI IN VENTURE CAPITAL +118% SU ANNO

CERCA ...

HOME

SPECIALI

SALUTE

Omar: "Su decreto tariffe le Regioni che fanno? Malati aspettano"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 8 FEBBRAIO 2022

OMAR
OSSERVATORIO MALATTIE RARE

(Adnkronos) – “La bozza del ‘decreto tariffe’ che renderebbe finalmente realtà l’applicazione dei nuovi Lea è ferma da più di un mese alla firma della Conferenza Stato Regioni: sono cinque anni che le persone con malattie rare e croniche ne aspettano la piena attuazione, ma in assenza di questa firma, nel rispetto di quanto prescritto dal DL 502/1992, senza l’ok da parte delle Regioni il ministero non può procedere. E tutto questo va a danno dei cittadini e in modo particolare dei più fragili. Ci chiediamo cosa aspettino le Regioni, che pur hanno partecipato alla stesura di questo documento, a dare il via libera”. Così Ilaria Ciancaleoni Bartoli, direttore dell’Osservatorio Malattie Rare (Omar) che torna a denunciare la situazione di stallo.

“In attesa dei decreti attuativi – spiega Ciancaleoni Bartoli – si sono create delle evidenti disparità tra Regioni, in ragione delle differenti condizioni economiche: alcune di esse – come Lombardia, Valle D’Aosta, Veneto, Emilia Romagna e Toscana – hanno ad esempio già reso esecutivi, con propri provvedimenti e investimenti, i cosiddetti extra Lea, prestazioni inserite nell’aggiornamento del 2017 che non erano presenti in precedenza, con l’obiettivo di consentire le prescrizioni necessarie da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta ed al fine di agevolare gli assistiti affetti da condizioni croniche”.

“Ora, dopo un lungo lavoro delle due Commissioni Lea che nel tempo si sono succedute – composte dai rappresentanti dei ministeri della Salute e dell’Economia, della Conferenza delle Regioni e Province autonome e dell’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) – è stata

Bitgap
CRYPTO
TRADING
BOT

No deposits needed – funds remain on your exchange

Use backtested strategies to start a bot in few clicks

TRY NOW
14 days free

Padovanews Quotidiano
6,525 followers

Follow Page Share



8 FEBBRAIO 2022

Riduzione tariffe Inail per aziende con interventi migliorativi sicurezza e ambiente

8 FEBBRAIO 2022

Venezia: tutti i colori di Leonio Berto

8 FEBBRAIO 2022

Bakhita e le vittime di tratta

8 FEBBRAIO 2022

Conferenza stampa: GeoenergyDistrict. Padova capofila di un progetto di riqualificazione energetica

preparata una bozza di decreto, la cui approvazione garantirebbe in un solo colpo l'aggiornamento delle tariffe della specialistica ambulatoriale e del comparto protesico e quindi l'erogazione di nuove e lungamente attese prestazioni", prosegue il direttore di Omar.

"Una bozza che è dunque frutto di un lavoro lungamente condiviso tra istituzioni centrali e locali, visto che è originato dalle proposte formulate nel corso degli ultimi dieci anni dalle Regioni, dalle Società scientifiche e da soggetti ed enti operanti nell'ambito del Ssn.

"Alla fine a fare le spese di questo lungo ritardo sono i pazienti – spiega Francesco Macchia, vicepresidente di Osservatorio Malattie Rare – per almeno due motivi: non ottengono i Livelli essenziali di assistenza ai quali avrebbero diritto e non possono nemmeno chiedere ulteriori passi in avanti, per i quali ormai ci sarebbero tutte le condizioni, una condizione di stallo davvero inaccettabile".

In sostanza – si legge nella nota – i pazienti hanno un accesso non uniforme alle prestazioni più aggiornate sulla base del progresso medico e tecnologico contenute nel nuovo nomenclatore della specialistica ambulatoriale contiene. In più fin quando il nuovo nomenclatore non sarà approvato e operativo, non sarà possibile fare ulteriori passi avanti, nonostante ce ne siano tutti i presupposti. Tra i provvedimenti che trovano un blocco in questa mancata attuazione dei nuovi Lea – ricorda l'Osservatorio – c'è il decreto di aggiornamento del panel dello screening neonatale, fermo al 2016, l'inserimento nella lista di malattie esenti di malattie rare e croniche precedentemente non incluse e anche il riconoscimento al diritto alla Procreazione medicalmente assistita per alcune persone affette da patologie genetiche trasmissibili.

(Adnkronos – Salute)

Please follow and like us: [Follow](#) [Share](#) [Tweet](#) [Save](#)

Vedi anche:



8 FEBBRAIO 2022

Operazioni di contrasto dell'attività di bracconaggio da parte della Polizia Provinciale di Padova



8 FEBBRAIO 2022

"Amici d'Europa": ciclo di Webinar per docenti per avvicinare l'UE alle classi



8 FEBBRAIO 2022

Influenza aviaria: situazione in miglioramento

Ottieni una rendita dalle tue crypto con Bitsgap.



8 FEBBRAIO 2022

Dall'11 febbraio via le mascherine all'aperto, rimangono al chiuso



8 FEBBRAIO 2022

La tutela dell'ambiente entra in Costituzione



8 FEBBRAIO 2022

Ubisoft collabora con The Sandbox, i Rabbids arrivano nel metaverso



8 FEBBRAIO 2022

Blackout e aerei in tilt, danni per centinaia di miliardi dal 'meteo spaziale'



8 FEBBRAIO 2022

Nintendo annuncia nuovo Direct, su YouTube e Twitch il 9 febbraio alle 23

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE

< Previous post

Next post >